

FUMO NEGLI OCCHI

Ancora una volta, c'è qualcuno che pensa di fare sindacato, ed invece come al solito fa politica, producendo comunicati poco qualificanti e che sono solo **"fumo negli occhi"**. Ma siamo sicuri che il personale non si fa abbindolare da questi "cabarettisti di bassa lega", infatti le recenti elezioni RSU lo hanno dimostrato.

I contenuti dei loro testi hanno poco a che vedere con le vere denunce di reato, perché le stesse devono essere esposte presso gli organi giudiziari opportuni, citando situazioni, nomi e uffici come previsto dalla legge e come più volte fatto da questa O.S..

Purtroppo invece, questi soggetti, si nascondono dietro comunicati senza firma e di contenuto generico, che hanno il sapore del nulla e non hanno niente di rilevanza legale, e che di fatto coinvolgono l'immagine di tutto il personale del ministero. Forse hanno paura di soccombere davanti al giudice, come sembrerebbe sia già successo con la richiesta dell'accesso agli atti presentata nel 2014.

Ricordiamo a tutti che l'obbligo di vigilare, di trasparenza e lealtà deve essere intrinseco in un dipendente pubblico e il soggetto che non adempie a tale impegno deve essere allontanato e condannato con la giusta pena. Volevamo anche precisare che a differenza loro, i nostri comunicati devono essere di un alto contenuto e solo soggetti di alta cultura e preparazione come i dipendenti pubblici possono comprendere, e non è di certo colpa nostra se questi soggetti malfidati non sono in grado di capirli.

Inoltre le uniche "zone sensibili" che hanno toccato non sono quelle che loro pensano ma ben altre, soprattutto quando viene denigrato gratuitamente l'operato di tutti i dipendenti con comunicati qualunquisti e non con singole denunce mirate ad episodi che vogliono fare della P.A. il proprio "malaffare".

Non tutti hanno coraggio, e noi possiamo solo capirlo oltre che compatirlo.

Roma, 25 marzo 2015

I Vice Coordinatori
Anzalone P. – Compagnone G. – Privitera N.

Il Coordinatore Generale
Andrea G. Bordini